



**Verbale della riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo  
21 febbraio 2011**

Alle ore 10.00 del 21.02.2011, presso la Sala della Nave di Palazzo del Bo, si riunisce il Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La situazione relativa alle presenze dei componenti del Nucleo di Valutazione è la seguente:

Componenti	P	AG	A
Prof. Alberto Martinelli (presidente)	X		
Dott.ssa Paola Bernardi	X		
Prof.ssa Marina Berti	X		
Prof. Luca Illetterati	X		
Prof. José Juan Moreso	X		
Prof. Renzo Vianello	X		
Sig. Nicola Firla			X

P= presente, AG= assente giustificato, A= assente.

Partecipano alla riunione inoltre il Capo Servizio dott.ssa Anna Maria Fusaro e le dott.sse Valeria Genova, Laura Schiavon e il dott. Alessandro Peccol del Servizio Controllo di Gestione, che funge da Ufficio di Supporto al NVA.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

- (i) Approvazione del verbale del 24/01/11
- (ii) Comunicazioni
- (iii) Offerta formativa a.a. 2011/12: incontro con il Prof. Voci (Delegato per la didattica e al budget docenza) e la Dott.ssa Paggini (Responsabile del Servizio regolamento didattico di Ateneo e certificazione dell'offerta formativa)
- (iv) Ruolo e compiti del NVA alla luce della Legge "Gelmini": relazione del Presidente
- (v) Dottorati di Ricerca: Relazione annuale 2010 e Accreditamento 27° ciclo – aggiornamenti
- (vi) Valutazione della Ricerca: preparazione all'incontro con l'Osservatorio della Ricerca – relazione della Prof.ssa Berti

**(i) Approvazione del verbale del 24/01/11**

Il NVA approva.

**(ii) Comunicazioni**

1. La Dott.ssa Bernardi illustra i contenuti dell'incontro del CONVUI avvenuto lo scorso 9 febbraio a Roma, in particolare riferendo sui seguenti punti:

- Rapporti con CIVIT: è intervenuto il Prof. Mancini, segretario generale della CRUI, che ricorda che la L. 240/10 ha confermato il ruolo dei Nuclei come OIV per le Università. La posizione delle Università rimane comunque distinta da quella delle altre Amministrazioni pubbliche

grazie all'autonomia, per cui non è da considerarsi rigido il rispetto delle tempistiche, anche per la necessità di attendere la posizione dell'ANVUR, ormai costituita. In ogni caso per il prof. Mancini appare opportuno inviare il Piano della Performance ( la cui definizione compete comunque agli organi di indirizzo politico e amministrativo dell'Ateneo) a CIVIT e, per conoscenza, alla CRUI. I Nuclei potrebbero esprimere un eventuale parere sul piano. I Nuclei devono quindi attrezzarsi per svolgere il ruolo di OIV e devono disporre delle necessarie strutture di supporto.

Con riferimento all'Ateneo di Padova, la dott.ssa Fusaro informa che non è ancora avvenuto l'incontro con il Rettore e il Direttore Amministrativo, preannunciato nella scorsa riunione del NVA, per discutere formalmente degli adempimenti richiesti dal decreto "Brunetta" che richiede la redazione di tre documenti (sistema di misurazione e valutazione delle performance, piano delle performance, piano della trasparenza e dell'integrità) da inviare a CIVIT.

Tenendo conto dei tempi e dell'attuale stato di avanzamento dei lavori in Ateneo, il NVA concorda nell'inviare una lettera al Rettore e al Direttore Amministrativo per sottolineare l'importanza e l'urgenza di provvedere alla definizione dei documenti sopracitati nell'ambito del "ciclo di gestione della performance" e per sollecitare un incontro al fine di condividere l'impostazione metodologica dei documenti stessi.

- Valutazione via web da parte degli studenti: tre rappresentanti del CONVUI (Gola, Silvestri, Violani) e tre componenti del CNVSU (Elias, Fabbris e Fiegna) si sono incontrati per definire un'eventuale collaborazione tra CONVUI e CNVSU sulla rilevazione delle opinioni degli studenti. Il CNVSU mirerebbe a rendere centralizzata l'indagine, tenendo conto che il Ministero ha già individuato un indicatore sulle opinioni degli studenti (per ora non utilizzato) ai fini della ripartizione del FFO, mentre il CONVUI esprime forte perplessità sulla fattibilità della proposta. Il CONVUI intende preparare un documento entro la fine di febbraio per definire la propria posizione in merito all'elaborazione e all'utilizzo dei dati di soddisfazione degli studenti.

2. I rappresentanti degli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia hanno inviato un appello via mail a tutti i docenti per sensibilizzare sull'importanza e sull'esigenza di rendere più trasparenti i risultati dei questionari della valutazione della didattica. Il Prof. Illetterati condivide la posizione degli studenti e ritiene opportuno che il NVA si impegni ad avviare un'analisi sulle possibili modalità di pubblicazione dei risultati per dare eventuali indicazioni all'Ateneo. Tenendo conto della "sensibilità" dei dati, in particolare con riferimento al singolo docente, il Prof. Illetterati ritiene opportuno che l'Ateneo renda pubblico un grafico per CdS con l'indicazione di tutti gli insegnamenti anonimi che si collocano al di sotto e al di sopra della sufficienza. Per far questo, sostiene la Prof.ssa Berti, sarebbe necessario individuare le domande più significative dell'indagine e che non risentano di fattori esogeni (es. la valutazione sulla capacità espositiva del docente non sia influenzata da aule inadeguate). Il Prof. Moreso fa presente che in tema di trasparenza dei risultati nel sistema universitario spagnolo vengono pubblicati i nomi dei docenti che si collocano nelle prime 10 posizioni rispetto alla classifica generale.
3. In occasione della stesura del nuovo Statuto, il Rettore comunica a tutto il personale che tale lavoro sarà svolto in uno spirito di apertura e di collaborazione con le varie e numerose articolazioni dell'Università. Pertanto il contributo costruttivo di tutti, da inviare eventualmente all'indirizzo

[nuovostatuto@unipd.it](mailto:nuovostatuto@unipd.it), sarà attentamente valutato e portato all'attenzione degli organi di governo dell'Ateneo, gli unici veramente rappresentativi e chiamati a deliberare in questo campo.

4. Il Prof. Illetterati propone di promuovere, durante il mandato del Nucleo di Valutazione, alcuni incontri/seminari sulla valutazione. Il primo tema da affrontare potrebbe essere quello della valutazione del sistema universitario in Europa, per il quale risulterebbe interessante il contributo del Prof. Moreso, Rettore dell'Università Pompeu Fabra di Barcellona (Spagna).
5. La riunione del NVA, da svolgersi nel mese di aprile, viene fissata per il giorno 19 aprile 2011.

Entrano il Prof. Voci e la Dott.ssa Paggin.

**(iii) Offerta formativa a.a. 2011/12: incontro con il Prof. Voci (Delegato per la didattica e il budget docenza) e la Dott.ssa Paggin (Responsabile del Servizio regolamento didattico di Ateneo e certificazione dell'offerta formativa)**

Il Prof. Illetterati sottolinea l'importanza di una continua ed efficace collaborazione tra il NVA, il Delegato per la didattica e gli uffici competenti per coordinare tutte le attività relative all'istituzione e all'attivazione dell'offerta formativa, tenendo anche conto della situazione attuale di grande incertezza a livello nazionale.

A nome del NVA, il Prof. Illetterati chiede al Prof. Voci alcuni chiarimenti riguardanti i seguenti punti:

- a. Linee guida di Ateneo per l'offerta formativa: sarebbe opportuno e utile che la definizione delle linee guida prevedesse un consulto preventivo con il NVA alla luce della verifica dei requisiti necessari (DM 17/10). A tal proposito il Prof. Voci spiega che le linee guida sono solo uno strumento interno all'Ateneo e hanno recepito, talvolta in modo più stringente, la nota MIUR 160/09, che di fatto ha anticipato il DM 17/10. Ricorda inoltre che tale Decreto Ministeriale non era stato ancora emanato quando sono state definite le linee guida per l'offerta formativa a.a. 2011/12.
- b. Esiste un quadro definitivo per le istituzioni dei CdS per l'a.a. 2011/12? Il Prof. Voci comunica che sono state ritirate tutte le nuove istituzioni alla luce del DM 50/11 di definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione triennale. Le trasformazioni dei CdS ex DM 270/04 verranno presentate al Senato Accademico nella seduta del 7 marzo p.v..
- c. Simulatore nella sezione RAD: il Prof. Voci informa che il Ministero sta continuamente modificando il simulatore causando incertezze nelle verifiche da parte delle Facoltà.
- d. Requisiti di docenza (art. 5 DM 17/10): il NVA deve procedere alla verifica della copertura delle attività formative intese come insegnamenti (analisi qualitativa superavanzata) e necessita di dati per il controllo che dovranno essere chiesti alle singole Facoltà. Il Prof. Voci prende atto, ma la richiesta non può passare tramite il delegato bensì direttamente dal NVA.

- e. Regole dimensionali relative agli studenti (art. 7 DM 17/10): per il calcolo si concorda di utilizzare il dato degli immatricolati al 31/07.
- f. Requisiti organizzativi (art. 9 DM 17/10): come si comporta l'Ateneo per le eventuali Facoltà che superano il numero massimo H di ore erogabili nei CdS? Il Prof. Voci precisa che se per alcune Facoltà viene superato il valore di riferimento, ma si rimane al di sotto di H a livello di Ateneo, la situazione complessiva è da ritenersi adeguata.
- g. Tempistica per l'attivazione a.a. 2011/12 dei CdS: il Prof. Voci ritiene sia difficile prevedere la tempistica. L'unica certezza riguarda la chiusura del RAD prevista per il 15/03/2011. Probabilmente la successiva scadenza del 31/05/2011 riguardante la chiusura della Pre-Off è da considerarsi inattendibile. Pertanto è difficile ad oggi fare ulteriori previsioni.

Il Prof. Illetterati ringrazia il Prof. Voci e la Dott.ssa Paggin per la disponibilità accordata e auspica che possano presto essere chiariti i punti rimasti in sospeso, nonché definire appena possibile la tempistica per l'attivazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2011/12.

Escono il Prof. Voci e la Dott.ssa Paggin

#### **(iv) Ruolo e compiti del NVA alla luce della Legge "Gelmini": relazione del Presidente**

Il Presidente Prof. Martinelli illustra i principali contenuti della L. 240/10, compresi quelli che definiscono il ruolo del NVA attribuendogli le funzioni di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e quelle relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale. Secondo il Presidente, troppo spesso la legge pur basandosi su principi ragionevoli rimanda a molti decreti ministeriali (circa una quarantina) ancora da emanare, causando poca chiarezza e trasparenza. Inoltre la legge sovraccarica l'ANVUR di molteplici funzioni.

Il Presidente chiede all'Ufficio di Supporto di predisporre un documento contenente tutti i compiti del NVA attribuiti dalla L. 240/10 e di inserire il CV dei componenti del NVA (secondo il modello europeo) nel sito *web* del NVA.

#### **(v) Dottorati di Ricerca: Relazione annuale 2010 e Accredimento 27° ciclo – aggiornamenti**

La Dott.ssa Genova dell'Ufficio di Supporto informa i presenti che sono iniziate le elaborazioni dei dati raccolti mediante la procedura CINECA. Verrà fissato a breve un incontro operativo presso l'ufficio con i Proff. Berti e Illetterati, referenti del NVA per i Dottorati di Ricerca.

#### **(vi) Valutazione della Ricerca: preparazione all'incontro con l'Osservatorio della Ricerca – relazione della Prof.ssa Berti**

La Prof.ssa Berti ha svolto una prima analisi sui criteri che il NVA potrebbe applicare per la valutazione dell'attività di ricerca in Ateneo alla luce del suo lavoro svolto lo scorso anno per il Rapporto Annuale 2009, di una ricerca in web sulla documentazione prodotta dagli altri Nuclei e di un primo contatto informale con l'Osservatorio della Ricerca attivo da circa un anno in Ateneo. In

particolare, la Prof.ssa Berti solleva ai presenti la questione sui criteri da utilizzare per la valutazione della produzione scientifica. Alcuni spunti interessanti provengono dalle attività svolte dall'Osservatorio della Ricerca dell'Università di Bologna che propone di pesare ciascuna pubblicazione scientifica a seconda della tipologia.

Per approfondire i criteri per la valutazione dell'attività di ricerca, la Prof.ssa Berti si impegna a scrivere una lettera al Prof. Menegazzo, coordinatore dell'Osservatorio della Ricerca nell'Ateneo patavino, al fine di programmare un incontro nel quale discutere e condividere i criteri di cui sopra.

La seduta è tolta alle ore 15.30.